



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in allegato.

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot DVA - 2014 - 0040430 del 09/12/2014

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Riesame con valenza di rinnovo dell' Autorizzazione integrata ambientale del 28/12/2012, prot. n. DEC-MIN 0000227, rilasciata per l'esercizio della centrale termoelettrica della società ENEL Produzione S.p.A. ubicata nel Comune di Porto Empedocle (AG) - Riunione della Conferenza dei Servizi del 4 dicembre 2014 - Trasmissione verbale.

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 4 dicembre 2014 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del riesame avente valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: milillo.antonio@minambiente.it tel. 06/57225924
DVA-4RI-AIA-17, 2014-0189.DOC

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Siciliana
 Palazzo D'Orleans
 Piazza Indipendenza, 21
 90129 Palermo PA
segreteria@regione.sicilia.it
presidente@certmail.regione.sicilia.it
gaetano.gullo@regione.sicilia.it

Al Presidente della Provincia di Agrigento
 P.le Aldo Moro 1
 92100 Agrigento (AG)
presidente@provincia.agrigento.it
commissario@provincia.agrigento.it
PEC.provincia.agrigento@akranet.it

Al Sindaco del Comune di Porto Empedocle
 Via Marconi 3
 92014 Porto Empedocle (AG)
comune.portoempedocle@pec.it
comune.pe@pec.it
sindaco@comune.portoempedocle.ag.it

Al Ministero dell'Interno
 Ufficio di Gabinetto
 Piazzale del Viminale
 00184 Roma
gabinetto.ministro@pec.interno.it
 Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso
 pubblico e della difesa civile
ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche
 Sociali
 Capo di Gabinetto
 Trasmessa via PEC e via mail
gabinettoministro@mailcert.lavoro.gov.it
segrgabinetto@lavoro.gov.it
mtpatalucci@lavoro.gov.it
agahmad@lavoro.gov.it

Al Ministero della Salute
 Ufficio di Gabinetto
 Trasmessa via PEC e via mail
gab@postacert.sanita.it
 Settore Salute - Direzione Generale
 Prevenzione e salute
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it
giovanni.marsili@iss.it
gaetano.settimo@iss.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 Roma
gabinetto@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Direzione Generale Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
ene.eneree.div2@pec.sviluppoeconomico.gov
.it
ene.eneree.dg@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Alla Commissione Istruttoria IPPC
Via Vitaliano Brancati, 60 - 00144 Roma
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

Al Direttore Generale ISPRA (ex APAT)
Trasmessa via PEC e via mail
segreteria.direzione@isprambiente.it;
massimo.bozzo@apat.it;
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
dimarco@apat.it

Alla Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
tri-udg@minambiente.it
DGTri@pec.minambiente.it

Enel Produzione S.p.A. Impianto
Termoelettrico
Di Porto Empedocle (AG)
Via Gioeni 63
92014 Porto Empedocle (AG)
enel_produzione_ub_porto_empedocle@pec.
enel.it
ignazio.mancuso@enel.com

e p.c.

giorgio.dangelo@regione.sicilia.it
rosario.marzullo@enel.com
marco.scognamiglio@enel.com
claudia.chiulli@enel.com
silvana.nardelli@enel.com
serena.cianotti@enel.com
mazzoni.marco@gmail.com
rossella.sinisi@isprambiente.it
fabrizio.romano@enel.com



UNITAMENTE AGGI
ALLEGATI E FORMATE
DA N. 30 PAGINE -

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Presti)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione per le Valutazioni Ambientali

OGGETTO: Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale del 28 dicembre 2012, n. ex DSA-DEC-2009-0001913 rilasciata per l'esercizio della centrale termoelettrica della Società ENEL Produzione S.p.A. sita nel Comune di Porto Empedocle (AG)

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 4 dicembre 2014**

Il giorno 4 dicembre 2014, alle ore 10.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota del 26 novembre 2014, prot. n. DVA-2014-0039115, ai sensi dell'artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 29-*quater*, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., ai fini del riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. sita nel Comune di Porto Empedocle (AG).

Alla riunione partecipano i rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), il rappresentante della Regione Siciliana, Amministrazione competente in materia ambientale ed il rappresentante dell'ISPRA. Intervengono, inoltre, il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente ed i rappresentanti del Gestore. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero della salute e del Ministero dell'interno, del Comune di Porto Empedocle e della Provincia di Agrigento (*All. 1*).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalla Società ENEL Produzione S.p.A. il 12 marzo 2014, prot. n. ENEL/Pro/10781 (acquisita con prot. n. DVA-2014-0007624 del 20 marzo 2014), nonché il Parere istruttorio conclusivo espresso dalla Commissione IPPC e trasmesso con nota del 12 novembre 2014, prot. n. CIPPC_00-2014-0001892 e la proposta di Piano di monitoraggio e controllo trasmessa da ISPRA in data 28 novembre 2014 con nota prot. n. 49867.

Il Presidente informa i presenti che;

- con nota mail Pec pervenuta il 2 dicembre 2014, prot. n. ENEL/PRO/48805, il Gestore ha trasmesso le proprie osservazioni al Parere istruttorio conclusivo chiedendo altresì di essere audito (*All. 2*) e con successiva mail PEC del 3/12/2014, prot. n. ENEL/PRO/49130 ha trasmesso le proprie osservazioni alla proposta di Piano di monitoraggio e controllo (*All. 3*);
- con nota del 03/12/2014, prot. n. 5816/U, il Sindaco del comune di Porto Empedocle, con riferimento alla Conferenza di Servizi odierna, dichiara di condividere il Parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione istruttoria per l'IPPC, esprimendo, pertanto, parere

[Handwritten signatures and initials]

favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale per la centrale termoelettrica in argomento (All. 4);

- con nota del 03/12/2014, prot. n. 23331, il Dirigente della Divisione III – Produzione Elettrica del Ministero dello sviluppo economico, ha chiesto di tenere in adeguata considerazione quanto significato dalla Società Terna Rete Italia con la nota TRISPAP20140013954, circa l'importanza dell'impianto in questione sulla stabilità e sicurezza del sistema elettrico (All. 5);
- con nota mail del 03/12/2014 il rappresentante del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, nel comunicare l'impossibilità a partecipare ai lavori della Conferenza, per la concomitanza con impegni istituzionali per il semestre di Presidenza, comunica la condivisione dell'Amministrazione in merito alle determinazioni della Conferenza odierna, sempreché risulti confermato il rispetto delle previsioni normative di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (All. 6).

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. illustrazione da parte dei rappresentanti della società Enel Produzione S.p.A. e successivo esame, delle osservazioni concernenti la documentazione oggetto della Conferenza e presentate con le sopraccitate note del 2 e del 3 dicembre 2014;
2. discussione in merito al Parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 12 novembre 2014, prot. n. CIPPC-00-2014-0001892 ed alla proposta di Piano di monitoraggio e controllo trasmesso da ISPRA con nota del 28 novembre 2014, prot. n. 49867 e determinazioni in ordine al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale.

Vengono invitati ad intervenire i rappresentanti dell'ENEL Produzione S.p.A., i quali illustrano le osservazioni di cui alle sopraccitate note del 2 e 3 dicembre 2014.

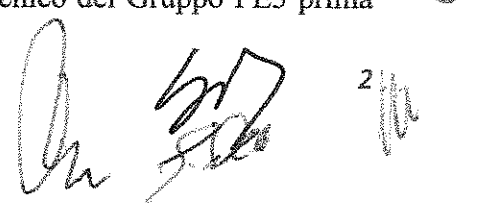
Il Gestore, con riferimento alle osservazioni presentate con la sopraccitata nota del 3 dicembre u.s. alla proposta di Piano di monitoraggio e controllo, si impegna a trasmettere entro due giorni a far data dalla presente riunione, la documentazione di dettaglio che illustra le modifiche operative già concordate in sede di applicazione del precedente piano di monitoraggio e controllo, al fine di una opportuna valutazione di tali elementi per l'adeguamento del nuovo Piano.

Conclusa l'audizione del Gestore, il Presidente apre la discussione sul punto 2 all'O.d.G.

Il rappresentante della Commissione IPPC, con riferimento alle osservazioni presentate dal Gestore al Parere istruttorio conclusivo con la sopraccitata nota del 2 dicembre 2014, ritiene le stesse tutte generalmente accoglibili, con esclusione della osservazione relativa al "Capitolo 4.9- scarichi idrici ed emissioni in acqua- pag. 28", che riguarda una nota a piè di tabella. Dichiaro altresì che, il Parere istruttorio conclusivo oggetto della Conferenza contiene gli esiti istruttori relativi al procedimento identificato con il codice ID 707 avviato a seguito dell'istanza di cui alla nota prot. n. ENEL-PRO-17/01/2014 – 0002197.

Il Presidente della Conferenza propone di esplicitare nella riformulazione del Parere istruttorio conclusivo i seguenti aspetti, già riportati ma non del tutto esplicitati nella parte prescrittiva:

- il Gruppo PE2 non è autorizzato all'esercizio;
- il Gruppo PE1 potrà essere messo in esercizio con i nuovi limiti di emissione solo nei casi in cui il gruppo PE3 risulti indisponibile all'esercizio;
- è ribadita la vigente prescrizione relativa al contenuto massimo di zolfo nell'olio combustibile;
- il Gestore dovrà comunicare all'Ente di controllo il minimo tecnico del Gruppo PE3 prima dell'entrata in esercizio commerciale del Gruppo;



- i limiti stabiliti per il punto di emissione E3, e in particolare quelli relativi all'inquinante NOx, dovranno essere riformulati per garantire la coerenza con le previsioni normative introdotte dal D.Lgs. n. 46/2014, tenendo conto che ai sensi di tale normativa il gruppo PE3 si configura come un nuovo impianto,
- al gruppo PE1 è concessa la deroga al rispetto dei valori limite di emissioni di cui all'art. 273, co. 4 del D.Lgs. n. 152/06, richiamando il numero di ore di esercizio autorizzate, il relativo periodo (non oltre il 31/12/2023), e l'obbligo di comunicazione annuale delle ore operative utilizzate dal 1° gennaio 2016.

NP

Il rappresentante della Regione Siciliana, nel rappresentare che a livello regionale manca una specifica programmazione in materia, esprime parere favorevole alla positiva chiusura del riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica ENEL Produzione S.p.A., alle condizioni indicate nel parere istruttorio.

Il rappresentante di ISPRA, con riferimento alla osservazioni presentate dal Gestore alla proposta di Piano di monitoraggio e controllo con la sopracitata nota del 3 dicembre 2014, ritiene di valutare le stesse successivamente alle integrazioni che il Gestore fornirà entro due giorni a far data dalla presente riunione, finalizzate all'adeguamento del medesimo Piano. Tali integrazioni consistono principalmente negli accordi relativi all'attuazione del Piano di monitoraggio e controllo già consolidati con l'Autorità di controllo e comunicati all'Autorità competente.

Dopo ampia e approfondita discussione, la Conferenza delibera quindi di:

- a) dare mandato alla Commissione IPPC di modificare il Parere istruttorio conclusivo, e ad ISPRA di adeguare la proposta di Piano di monitoraggio e controllo, alla luce di quanto concordato in seduta;**
- b) esprimersi favorevolmente in merito al riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. sita nel comune di Porto Empedocle (AG) di cui alla domanda presentata in data il 12 marzo 2014 dalla Società Enel produzione S.p.A., con sede legale in Viale Regina Margherita, n.125, 00198 Roma, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 12 novembre 2014, prot. n. CIPPC_00-2014-0001892 come adeguato ai sensi della lett. a);**

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al Gestore.

Il Presidente alle ore 12:30 dichiara conclusa la seduta.

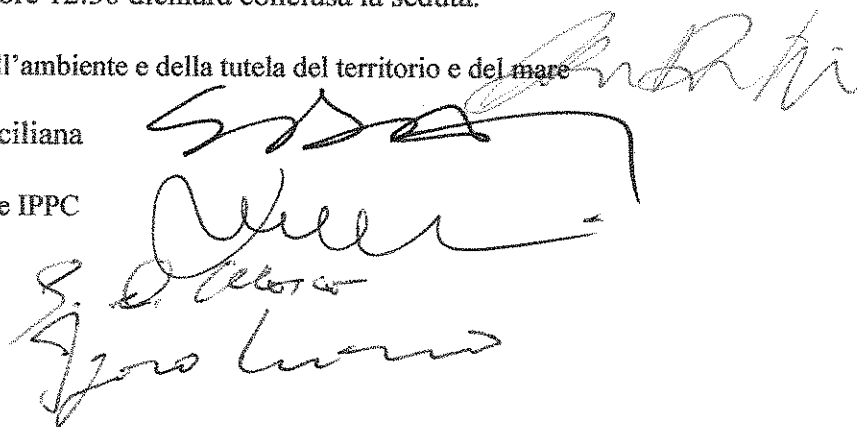
Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Per la Regione Siciliana

Per la Commissione IPPC

Per l'ISPRA

Per il Gestore



ALLEGATO 1

HP

Elenco nominativo dei rappresentanti

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare –Direzione Generale per le valutazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero della salute
<i>assente</i>	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Dott. Giorgio D'Angelo	Regione Siciliana
<i>assente</i>	Provincia di Agrigento
<i>assente</i>	Comune di Porto Empedocle
Dott. Marco Mazzoni D.ssa Rossella Sinisi	Commissione IPPC
Dott. Giuseppe Di Marco	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.



MP

REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Ufficio di Diretta Collaborazione
Ufficio di Gabinetto

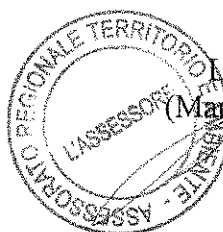
Prot. n. 6022 del 3 DIC. 2014

OGGETTO: Delega.

MP Al Dott. Giorgio D'Angelo
Sede
e p.c. Al Sig. Dirigente Generale
Dipartimento Regionale Ambiente
Sede
(rif. Nota 56346 del 2/12/14)

Con la presente si delega la S.V. a rappresentare lo scrivente in occasione della Conferenza di Servizi convocata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il giorno 4 Dicembre p.v. avente come oggetto il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica di ENEL Produzione S.p.A. sito nel Comune di Porto Empedocle (Ag), giusta nota 0039115 del 26/11/2014.

L'Assessore
(*Maurizio CROCE*)



6/30



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0039388 del 28/11/2014

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06/57225068



OGGETTO: Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D.Lgs.n.152/06 per il riesame avente valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. exDSA-DEC-2009-0001913, del 28/12/2009 rilasciata per l'esercizio della centrale termoelettrica di ENEL Produzione S.p.A. stabilimento di Porto Empedocle (AG) ID 71/731

Con la nota n. DVA-2014-0039115 del 26 novembre 2014 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 04 dicembre 2014 alle ore 10,30. A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA-MATTM
sulle attività IPPC ad interim
Dr. Claudio Compobasso*

All. c.s.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

7/30
AD

CONFERENZA DEI SERVIZI EX D. LGS.152 /06

Riunione 04 dicembre 2014 ore 10,30

**presso MATTM – piano VII – Sala Europa
Entrata Via Capitan Bavastro n. 174.**

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
ENEL PRODUZIONE S.P.A	Impianto termoelettrico di Porto Empedocle	Ing. Giuseppe Di Marco



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Conferenza di Servizi del 4 dicembre 2014

ENEL Produzione S.p.A. di Porto Empedocle (AG) – ID 731 - Riesame AIA n. exDSA-DEC-2009-0001913 del 28/12/2009, ai sensi dell'art. 29-quarter, c. 5, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all'area riservata del sito web della DVA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
GIORGIO D'ANGELO	REGIONE SICILIA	091.2022121		giorgio.dangelo@regione.sicilia.it	
GIORGIO ANTONINO	ENEL GEN/UGPE	32987717152		GIORGIO.ANTONINO@ENEL.COM	
ROSARIO MARZULLO	ENEL SPA	3209254458		ROSARIO.MARZULLO@ENEL.COM	
MARCO SCAGNARIGLIO	ENEL GEN JB PE	3298085402		MARCO.SCAGNARIGLIO@enel.com	
ANITA CIVOLLA	ENEL PROD12	3205521781		ANITA.CIVOLLA@enel.com	
SILVANA NADELLI	ENEL PROD12	3204159105		SILVANA.NADELLI@enel.com	
SERENA CIANOTTI	ENEL PROD12	06.85052196		SERENA.CIANOTTI@enel.com	
MARCO MARZONI	COMI IPPC	3476723307		MARZONI.MARCO@gmail.com	
ROSSELLA SINISI	ISRA			ROSSELLA.SINISI@isprambiente.it	
GIUSEPPE DI NARO	ISRA	0650022868		GIUSEPPE.DI.NARO@isprambiente.it	
FABRIZIO ROMANO	ENEL	091-5052293		FABRIZIO.ROMANO@enel.com	

wha 9/30

9/30

W

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management
Unità di Business Termoelettrica Porto Empedocle
Via Gioeni, 65
92014 Porto Empedocle (AG)

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**

Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali

Divisione VI – Rischio Rilevante e AIA

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 – Roma (RM)

aia@pec.minambiente.it

dvaiv@minambiente.it

c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti

Dott. Marco Mazzoni

**Oggetto: Centrale Termoelettrica Enel Produzione S.p.A. di Porto Empedocle
Conferenza dei Servizi per il riesame avente valenza di rinnovo
dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex DSA-DEC-2009-0001913 del
28/12/2009 – Trasmissione osservazioni al Parere Istruttorio Conclusivo
e richiesta di audizione**

Con riferimento alla Vs. comunicazione DVA-2014-0039115 del 26/11/2014 con la quale viene trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione istruttoria per l'IPPC predisposto per la Centrale in oggetto, trasmettiamo con la presente il prospetto riassuntivo delle nostre osservazioni e precisazioni in merito al sopra richiamato documento, perché possano essere sottoposti all'esame della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 4 dicembre p.v..

Chiediamo altresì di essere ascoltati in sede di Conferenza, al fine di illustrare le predette osservazioni al Parere Istruttorio Conclusivo della Commissione istruttoria IPPC.

Disponibili per eventuali informazioni e integrazioni si porgono cordiali saluti.

Ignazio Mancuso**RESPONSABILE UB PORTO EMPEDOCLE**

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

Porto Empedocle lì, 02.12.2014

Id: 18503666

19/30 44

Osservazioni del gestore al PIC

Di seguito si riportano le osservazioni motivate del gestore al Parere Istruttorio allegato alla convocazione per la Conferenza dei Servizi del prossimo 4/12/2014 relativa alla domanda AIA presentata da Enel Produzione SpA per la Centrale termoelettrica di Porto Empedocle (prot. N. DVA-2014-0039115 del 26/11/2014).

Con riferimento all'unità PE1 e alle parti generali resta fermo quanto già ottemperato in relazione alle prescrizioni di cui al Decreto AIA ex DSA-DEC-2009-0001913 del 28/12/2009 previgente ancorché nuovamente formulate nel PI succitato.

Il testo oggetto di osservazioni viene riportato in rosso, sottolineando la parte cui ci si riferisce specificatamente; e in grigio viene indicata la nuova proposta sostitutiva.

Capitolo 4.1) Generalità - pag. 9

Con la lettera ENEL-PRO/AdB-Gen/POG/UB-PE del 11/03/2014 acquisita dal MATT

Si tratta di un refuso essendo la domanda protocollata il 12/03/2014 con prot. N. 0010781.

"Con la lettera ENEL-PRO/AdB-Gen/POG/UB-PE del 12/03/2014 acquisita dal MATT".

Capitolo 4.1) Generalità - pag. 9

" inviata con lettera ENEL-PRO-18/07/2001-0031803 del 28/02/2012, Enel Produzione S.p.A. ha trasmesso il relativo alla centrale termoelettrica Enel di Porto Empedocle"

Si tratta di un refuso essendo la lettera del 28/02/2012.

".... inviata con lettera ENEL-PRO-28/02/2012-0009830 del 28/02/2012, Enel Produzione S.p.A. ha trasmesso il progetto di adeguamento relativo alla centrale termoelettrica Enel di Porto Empedocle"

Capitolo 4.1) Generalità - pag. 9

Inoltre, in relazione all'esercizio futuro dell'unità PE1, con la domanda di rinnovo il Gestore ha, anche, allegata la dichiarazione di impegno a non far funzionare la stessa per più di 17.500 ore di normale funzionamento a partire dal 1 gennaio 2016 e non oltre il 31 dicembre 2013 (per l'applicazione prevista delle previsioni indicate all'art.33 della Dir. 2010/75/EU).

Si tratta di un refuso essendo la dichiarazione di impegno valida fino al 31 dicembre 2023.

" Inoltre, in relazione all'esercizio futuro dell'unità PE1, con la domanda di rinnovo e nuova autorizzazione il Gestore ha, anche, allegata la dichiarazione di impegno a non far funzionare la stessa per più di 17.500 ore di normale funzionamento a partire dal 1 gennaio 2016 e non oltre il 31 dicembre 2023 (per l'applicazione prevista delle previsioni indicate all'art.33 della Dir. 2010/75/EU)".

u/30
WP

Il nuovo assetto di funzionamento dell'impianto di Porto Empedocle sarà costituito da un nuovo gruppo turbogas PE3 della potenza di circa 78 MWe alimentata a gas naturale e dalla preesistente sezione termoelettrica PE1 con potenza massima di 45 MWe, alimentata ad OCD a basso tenore di zolfo ($S < 0,3 \%$), ed a gasolio nelle fasi di avviamento.

In coerenza con quanto dichiarata con istanza di rinnovo e nuova autorizzazione AIA si richiede di inserire anche i MW termici alla capacità produttiva.

"Il nuovo assetto di funzionamento dell'impianto di Porto Empedocle sarà costituito da un nuovo gruppo turbogas PE3 della potenza di circa 78 MWe e con potenza termica di 219 MWt alimentata a gas naturale e dalla preesistente sezione termoelettrica PE1 con potenza massima di 45 MWe e con potenza termica di 129 MWt, alimentata ad OCD a basso tenore di zolfo ($S < 0,3 \%$), ed a gasolio nelle fasi di avviamento"

Capitolo 4.2) Impianti di combustione - pag. 11

Si segnala, comunque, che il Gestore ha allegato, nella domanda di rinnovo dell'AIA, la dichiarazione di impegno a non far funzionare la stessa per più di 17.500 ore di normale funzionamento a partire dal 1 gennaio 2016 e non oltre il 31 dicembre 2013.

Si tratta di un refuso essendo la dichiarazione di impegno valida fino al 31 dicembre 2023.

"Si segnala, comunque, che il Gestore ha allegato, nella domanda di rinnovo dell'AIA, la dichiarazione di impegno a non far funzionare la stessa per più di 17.500 ore di normale funzionamento a partire dal 1 gennaio 2016 e non oltre il 31 dicembre 2023".

Capitolo 4.2) Impianti di combustione - pag. 11

Inoltre nello stabilimento è presente un'altra sezione termoelettrica la PE2 da 70 MWe, che terminerà l'esercizio con l'entrata in funzione del turbogas PE3, prevista entro il primo semestre 2015.

Si ritiene essere un refuso e si chiede di rettificare, posto che l'unità PE2, al fine di consentire il proseguimento dei lavori di conversione della Centrale ed il rispetto delle tempistiche previste, è stata resa indisponibile e posta fuori servizio a far data dal 12 luglio 2014, come da nostra nota Enel-PRO-11/07/2014-0028217

"Inoltre nello stabilimento è presente un'altra sezione termoelettrica la PE2 da 70 MWe, che ha terminato l'esercizio a luglio 2014."

12/30 44

Capitolo 4.3 Impianto di trattamento acque reflue acido alcaline (ITAR) - pag.14

L'attuale impianto di trattamento delle acque reflue acide e alcaline sarà asservito principalmente dall'unità termoelettrica PE1 e riceverà i reflui prodotti dal lavaggio della caldaia, i reflui prodotti dal lavaggio dei riscaldatori aria, gli spurghi del ciclo chiuso del TG e le acque meteoriche insistenti su zone classificate acide alcaline.

In coerenza con quanto riportato a pag. 16-17 del PI oggetto delle presenti osservazioni, nella documentazione integrativa dell'Ottobre 2014 ed in particolare nello schema di flusso degli scarichi idrici, e con quanto riportato nella istanza di modifica non sostanziale Enel-PRO-09/05/2012-0021978 relativa al progetto di "recupero totale delle acque per la produzione di acqua DEMI" (di cui alla nostra Enel-PRO-17/02/2011-0007853), all'impianto ITAR confluiscono anche i reflui derivanti dal pozzetto C5 "scarico impianto trattamento reflui osmosi", nel caso in cui i parametri per lo scarico, all'atto del controllo, non risultassero conformi ai limiti.

"L'attuale impianto di trattamento delle acque reflue acide e alcaline sarà asservito principalmente dall'unità termoelettrica PE1 e riceverà i reflui prodotti dal lavaggio della caldaia, i reflui prodotti dal lavaggio dei riscaldatori aria, gli spurghi di alcuni sistemi del TG e le acque meteoriche insistenti su zone classificate acide alcaline nonché gli eventuali reflui provenienti dal pozzetto C5".

Capitolo 4.3 Impianto di trattamento acque reflue acido alcaline (ITAR) - pag.14

L'impianto è dotato, inoltre, di un sistema di blocco dello scarico che entra in funzione quando i parametri misurati (conducibilità, torbidità, pH, temperatura e oli) risultano fuori controllo.

L'impianto attuale non è dotato di alcun blocco automatico, bensì è prevista la possibilità di ricircolo manuale quando i parametri misurati sono difforni ai limiti di legge.

L'impianto è dotato, inoltre, di un sistema di blocco manuale dello scarico quando i parametri misurati (conducibilità, torbidità, pH, temperatura e oli) risultano fuori controllo.

Capitolo 4.5 Impianto di produzione acqua demineralizzata - pag.15

Sono previsti bacini di contenimento dei serbatoi e il precedente sistema di stoccaggio dei reagenti sarà dismesso.

In riferimento alla nostra comunicazione inviata con nota Enel-PRO-22/09/2014-0037959, con la quale si dava riscontro alle richieste di cui al Parere Istruttorio Conclusivo trasmesso con nota DVA-2014-0025488 del 31/07/2014 (procedimento ID 71/354), si conferma che i lavori di dismissione del sistema precedentemente esistente sono conclusi e le relative aree sono state utilizzate nell'ambito del progetto di Ambientalizzazione della Centrale di Porto Empedocle (ns. nota Enel - PRO-28/02/2012-0009795)

"Sono previsti bacini di contenimento dei serbatoi e il precedente sistema di stoccaggio dei reagenti è già stata dismessa".

Capitolo 4.6 Consumi, movimentazione e stoccaggio di materie prime e combustibili – pag.17

Il rifornimento dei combustibili liquidi (OCD e gasolio) avviene:

- per l'OCD, con navi cisterna fino al vicino porto e trasferito in Centrale tramite un oleodotto, dal diametro di 10" e della lunghezza di circa 700 m, che collega il terminale marittimo di Porto Empedocle con la centrale;

Come riportato nell'allegato C6 "Relazione tecnica dei processi produttivi dell'impianto" (istanza ENEL-PRO-12/03/2014-0010781), in caso di emergenza (condizioni meteorologiche avverse e/o indisponibilità della banchina portuale), seppur sporadicamente, l'OCD viene approvvigionato tramite autobotte.

"Il rifornimento dei combustibili liquidi (OCD e gasolio) avviene:

- per l'OCD, con navi cisterna fino al vicino porto e trasferito in Centrale tramite un oleodotto, dal diametro di 10" e della lunghezza di circa 700 m, che collega il terminale marittimo di Porto Empedocle con la centrale. In caso di emergenza (condizioni meteorologiche avverse e/o indisponibilità della banchina portuale), seppur sporadicamente, l'OCD viene approvvigionato tramite autobotte.

Capitolo 4.9 Scarichi idrici ed emissioni in acqua – pag.28

Note: () Al pozzetto C5 confluiranno anche le acque meteoriche ottenute dalla raccolta delle acque dell'area su cui insiste l'impianto e, pertanto, tutti i controlli previsti su reflui dell'impianto di produzione di acque DEMI ad osmosi inversa saranno effettuati prima della confluenza con altri flussi.*

Si ritiene essere un refuso in quanto la soluzione proposta risulta tecnicamente impossibile da realizzare, essendo il convogliamento delle acque meteoriche, durante un evento piovoso, un processo continuo e dunque non interrompibile per permettere l'esecuzione dei controlli previsti sull'impianto.

Si chiede di eliminare la nota.

Capitolo 4.9 Scarichi idrici ed emissioni in acqua – pag.28

Inoltre, l'incremento termico sull'arco a 1.000m dal punto di scarico, non dovrà essere superiore a 3°C, rispetto ad un punto indisturbato come prescritto dal Decreto A.I.A., per la verifica del rispetto di tale limite viene effettuata campagna di monitoraggio semestrale (come da prescrizione A.I.A.)

Essendo l'incremento termico legato al solo funzionamento di PE1 (acque di raffreddamento), si propone una frequenza di monitoraggio annuale

14/30 

Inoltre, l'incremento termico sull'arco a 1.000m dal punto di scarico, non dovrà essere superiore a 3°C, rispetto ad un punto indisturbato come prescritto dal Decreto A.I.A., per la verifica del rispetto di tale limite viene effettuata campagna di monitoraggio annuale.

Capitolo 9.2 Approvvigionamento e gestione dei combustibili e di altre materie prime – pag.61

In relazione all'approvvigionamento dei combustibili liquidi (gasolio, OCD) in alcuni casi stoccato nei serbatoi, si prescrive la loro caratterizzazione ai sensi dell'allegato X, alla Parte V del D.Lgs. 152/06, in termini di portata, pressione, potere calorifico e composizione media dei componenti principali e per i liquidi in termini di viscosità, percentuali di acqua e sedimenti, di zolfo, di residuo carbonioso, di nichel e vanadio, di ceneri e di PCB/PCT con le modalità e frequenza indicate nel piano di monitoraggio e controllo al quale si rimanda; tale analisi è utile anche per un calcolo delle emissioni prodotte da un eventuale utilizzo.

Come già definito alla lettera N della nota ISPRA del 28/3/2012 “Definizione di modalità per l’attuazione dei PMC – Terza Emanazione” si ritiene equivalente ai fini della caratterizzazione dei combustibili liquidi acquisizione e la conservazione delle schede tecniche che accompagnano ciascuna fornitura di combustibile.

Si chiede inoltre di eliminare la portata e la pressione tra i parametri di caratterizzazione del combustibile liquido in quanto non pertinenti.

Si precisa che non risulta possibile il calcolo delle emissioni prodotte a partire dalle caratteristiche del combustibile bruciato.

In relazione all'approvvigionamento dei combustibili liquidi (gasolio, OCD) in alcuni casi stoccato nei serbatoi, si prescrive la loro caratterizzazione ai sensi dell'allegato X, alla parte V del D.Lgs., in termini di potere calorifico e composizione media dei componenti principali e per i liquidi in termini di viscosità, percentuali di acqua e sedimenti di zolfo, di residuo carbonioso, di nickel e vanadio, di ceneri e di PCB/PCT o in alternativa l'acquisizione e conservazione delle schede tecniche che accompagnano ciascuna fornitura di combustibile.

Capitolo 9.3.1 Emissioni convogliate – pag.62

E3 relativo al nuovo turbogas indicato con PE3 (che andrà in esercizio entro il primo semestre del 2015).

Specificare che la messa in servizio dell'unità PE3 potrà avvenire anche immediatamente al rilascio del Decreto AIA.

Si fa presente che la messa in servizio dell'unità potrà avvenire immediatamente a valle del rilascio del Decreto AIA e si propone, con riferimento all'art.269 comma 6 del D.Lgs 152/06, per la messa a regime un periodo pari a 3 mesi dalla data di messa in esercizio dell'unità

Capitolo 9.3.1 Emissioni convogliate – pag.63

Per il camino E1, si prescrive che durante l'esercizio, vengano effettuati monitoraggi di IPA e metalli con le modalità indicate nel piano di monitoraggio e controllo al quale si rimanda, durante i periodi di esercizio.

Considerato l'utilizzo autorizzato come riserva fredda dell'unità PE 1 si rappresenta l'oggettiva impossibilità ad eseguire i monitoraggi prescritti con una periodicità prestabilita. Si fa quindi presente che gli stessi saranno effettuati solo in caso di chiamata in esercizio del gruppo termoelettrico per un congruo numero di ore e un livello di carico rappresentativo.

Per il camino E1, si prescrive che durante l'esercizio, vengano effettuati monitoraggi di IPA e metalli solo in caso di chiamata in esercizio del gruppo termoelettrico per un congruo numero di ore e un livello di carico rappresentativo.

Capitolo 9.3.1 Emissioni convogliate – pag.63

Entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA il Gestore dovrà produrre e presentare un Piano di dismissione della caldaia PE2 con indicazione del crono programma dell'intervento (che dovrà essere concluso al massimo entro il 2017) che sarà valutato ed approvato dall'Autorità Competente.

Il Piano di dismissione della caldaia di PE2 è stato trasmesso in ottemperanza alle prescrizioni 4,5 e 7 del provvedimento di esclusione dalla VIA del 27/08/2012 prot.DVA-2012-0020599 con nostra nota Enel-PRO-26/07/2013-0030184.

"In merito al Piano di dismissione già inviato con nota Enel-PRO-26/07/2013-0030184 nell'ambito del procedimento di esclusione dalla VIA e allegato alla domanda di AIA inviata il 12/03/2014".

Capitolo 9.3.1 Emissioni convogliate – pag.64

..... approvazione del programma di attuazione del piano di monitoraggio; si prescrive che tale sistema di misura sia conforme alla norma UNI EN 14181:2005 (Assicurazione della qualità di sistemi di misurazione automatici) come specificato nel Piano di Monitoraggio e di Controllo al quale si rimanda.

Si chiede di rivedere la nota alla luce dell'utilizzo autorizzato come riserva fredda dell'unità PE1.

Considerato l'utilizzo autorizzato come riserva fredda dell'unità PE 1 si rappresenta l'oggettiva impossibilità ad eseguire gli autocontrolli SME che richiedano l'esercizio dell'unità termoelettrica.

Resta inteso che il Gestore garantirà l'affidabilità dei sistemi SME ai sensi della Norma 14181: 2005 anche durante l'inattività del gruppo termoelettrico mediante prove eseguibili fuori campo, ovvero operazioni di calibrazione strumentale e interventi manutentivi previsti dai certificati della strumentazione. Il Gestore si impegna quindi ad eseguire gli autocontrolli delle emissioni in aria e le verifiche della strumentazione SME solo in caso di chiamata in esercizio del gruppo termoelettrico per un congruo numero di ore e un livello di carico rappresentativo

16/30 14

Capitolo 9.4 Emissioni in acqua – pag.65

Inoltre, il gestore deve tenere aggiornate le caratterizzazioni delle acque monitorando i valori della temperatura e pH, producendo periodicamente i certificati di caratterizzazione dei corpi idrici recettori antistante il sito dello stabilimento

In coerenza con l'assetto futuro di funzionamento dell'unità PE1 in riserva fredda e con max 1000h/anno, essendo il carico termico sul corpo idrico recettore ridotto notevolmente si richiede di eliminare il monitoraggio prescritto.

Questa prescrizione era riportata anche nella precedente AIA ed in occasione di una richiesta chiarimenti (riunione ISPRA-APRA-ENEL del 03/05/2010), la risposta è stata questa:

"Si chiede di eliminare la prescrizione di cui sopra".

Capitolo 9.4 Emissioni in acqua – pag.65

Per i valori delle concentrazioni delle sostanze inquinanti presenti nello scarico SF2, che raccoglie l'acqua trattata proveniente dalla linea di disoleazione (ITAO) e dalla linea chimica del trattamento delle acque reflue acide e alcaline (ITAR) nonché reflui dell'impianto di produzione acqua DEMI ad osmosi inversa e le acque di falda provenienti dallo scantinato della sala macchine, si prescrive il rispetto dei limiti fissati dalla tabella 3 allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 scarico acque superficiali.

Si chiede di revisionare in punto di cui sopra, in coerenza con il futuro assetto impiantistico (schema di flusso scarichi idrici allegato alla documentazione integrativa consegnato in sede di riunione del 22/10/2014 e PI pag.27 e 28) che prevede allo scarico SF2 anche l'invio delle acque di seconda pioggia provenienti dalla vasca di prima pioggia.

"Per i valori delle concentrazioni delle sostanze inquinanti presenti nello scarico SF2, che raccoglie l'acqua trattata proveniente dalla linea di disoleazione (ITAO) e dalla linea chimica del trattamento delle acque reflue acide e alcaline (ITAR) nonché reflui dell'impianto di produzione acqua DEMI ad osmosi inversa, le acque di falda provenienti dallo scantinato della sala macchine e le acque di seconda pioggia provenienti dalla vasca di prima pioggia, si prescrive il rispetto dei limiti fissati dalla tabella 3 allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 scarico acque superficiali.

Capitolo 9.4 Emissioni in acqua – pag.65

Il sistema deve essere dotato di un sistema per il riciclo e la segregazione dei reflui che non rispettano i limiti inseriti nell'AIA

Occorre specificare che la prescrizione vale esclusivamente per le linee dotate di scarichi parziali intercettabili e non per quelli continui (quali ad esempio per quelle di seconda pioggia).

WP 17/30

“Il sistema, per le linee dotate di scarichi parziali intercettabili, deve essere dotato di un sistema per il riciclo e la segregazione dei reflui che non rispettano i limiti inseriti nell’AIA

Capitolo 9.4 Emissioni in acqua – pag.65

In riferimento alle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne potenzialmente inquinate ai sensi della direttiva 2000/60/CE si prescrive il monitoraggio delle sostanze pericolose con frequenza trimestrale durante il periodo umido di funzionamento dello scarico

In coerenza con il futuro assetto impiantistico (schema di flusso scarichi idrici allegato alla documentazione integrativa consegnato in sede di riunione del 22/10/2014 e PI pag.27 e 28) si chiede di eliminare la prescrizione essendo le acque meteoriche chiare inviate alla vasca di prima pioggia e da lì separate in acque di prima pioggia (inviata all’impianto ITAO) e di seconda pioggia (inviata allo scarico SF2).

“Si chiede di eliminare la prescrizione”

Capitolo 9.5 Emissioni sonore e vibrazioni – pag.65

In continuità con l’AIA vigente, ogni due anni dalla campagna precedente il Gestore deve effettuare una campagna di rilevamento del clima acustico sugli stessi punti e durante il periodo di funzionamento della CTE, una campagna di misura dei Leq riferita a tutto il periodo diurno (ore 06:00 – 22:00) e notturno (ore 22:00 – 06:00) con l’impianto alla massima potenza di esercizio al fine di verificare il rispetto dei valori posti dal D.P.C.M. 14/11/97 e l’eventuale adozione di misure di contenimento delle emissioni sonore.

Con riferimento alla prescrizione per la quale il gruppo PE1 potrà funzionare soltanto nel caso in cui il PE3 è indisponibile, occorre definire che per massima potenza di esercizio è da intendere quella relativa all’unità PE3.

In continuità con l’AIA vigente, ogni due anni dalla campagna precedente il Gestore deve effettuare una campagna di rilevamento del clima acustico sugli stessi punti e durante il periodo di funzionamento della CTE, una campagna di misura dei Leq riferita a tutto il periodo diurno (ore 06:00 – 22:00) e notturno (ore 22:00 – 06:00) esclusivamente con l’impianto PE3 alla massima potenza di esercizio al fine di verificare il rispetto dei valori posti dal D.P.C.M. 14/11/97 e l’eventuale adozione di misure di contenimento delle emissioni sonore.

Capitolo 9.6 Rilasci al suolo, al sottosuolo e in acque sotterranee – pag.66

Il gestore deve verificare lo stato di inquinamento o meno delle aree comprese e limitrofe al sito dell’impianto e qualora si evidenziassero superamenti dei relativi limiti deve attuare gli opportuni interventi di bonifica previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

18/30

W

Il gestore deve individuare l'ubicazione di almeno tre punti rappresentativi nei quali effettuare il monitoraggio delle acque di falda, con piezometri, secondo quanto riportato nel PMC.

La verifica dello stato di inquinamento delle aree limitrofe non è definibile in quanto non è possibile l'accesso alle aree di terzi, inoltre sono già presenti in Centrale n°4 piezometri (in ottemperanza alla prescrizione di monitoraggio Decreto AIA exDSA-DEC-2009-0001913, nostra proposta posizionamento piezometri trasmessa con nota Enel-PRO-29/07/2010-0030937) dislocati in tutta l'area della Centrale, si propone pertanto di utilizzare ai fini del monitoraggio proposto gli attuali piezometri.

Il gestore, nei n°4 piezometri già attualmente presenti presso la Centrale, dovrà effettuare il monitoraggio, secondo quanto previsto nel PMC.

Capitolo 9.6 Rilasci al suolo, al sottosuolo e in acque sotterranee – pag.66

- Tutti gli stoccaggi di materie prime devono essere dotati di bacini di contenimento opportunamente dimensionati per la raccolta di eventuali sversamenti.

Si richiede di specificare che la prescrizione è valida soltanto per i serbatoi di stoccaggio

“Tutti i serbatoi di stoccaggio di materie prime devono essere dotati di bacini di contenimento opportunamente dimensionati per la raccolta di eventuali sversamenti.”

Capitolo 9.7 Rifiuti – pag.68

I rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.

Si chiede di eliminare l'applicabilità della prescrizione al caso di contenitori mobili, rivedendo le due prescrizioni come segue:

“I serbatoi fissi per rifiuti liquidi devono essere dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente”.

Capitolo 9.7 Rifiuti – pag.69

Inoltre il gestore deve comunicare all'Autorità Competente per il controllo entro il mese di maggio di ogni anno la quantità di rifiuti prodotti e le percentuali di recupero degli stessi, relativi all'anno precedente (reporting annuale).

Si ritiene essere un refuso essendo la trasmissione del reporting annuale entro il mese di aprile.

Inoltre il gestore deve comunicare all'Autorità Competente per il controllo entro il mese di aprile di ogni anno la quantità di rifiuti prodotti e le percentuali di recupero degli stessi, relativi all'anno precedente (reporting annuale).

Capitolo 9.14 Piano di Monitoraggio e Controllo – pag.71

Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) predisposto da ISPRA, già individuato quale Autorità di controllo dal MATTM, ad esito del parere istruttorio costituisce parte integrante dell'AIA per l'impianto "ENEL PRODUZIONE SPA – Centrale di Porto Empedocle".

Non essendo stato reso noto il PMC citato il Gestore si riserva di concordare con ISPRA le modalità tecniche e le tempistiche più adeguate per l'attuazione dello stesso.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management
Unità di Business Termoelettrica Porto Empedocle
Via Gioeni, 65
92014 Porto Empedocle (AG)



Enel-PRO-03/12/2014-0049130



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2014 - 0040149 del 04/12/2014

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali

Divisione VI - Rischio Rilevante e AIA

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 - Roma (RM)

aia@pec.minambiente.itdvaiv@minambiente.it

c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti

Dott. Marco Mazzoni

Oggetto: Centrale Termoelettrica Enel Produzione S.p.A. di Porto Empedocle

Conferenza dei Servizi per il riesame avente valenza di rinnovo
dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex DSA-DEC-2009-0001913 del
28/12/2009 - Trasmissione osservazioni al Piano di Monitoraggio e
Controllo

Con riferimento alla Vs. comunicazione DVA-2014-003947 del 28/11/2014
con la quale viene trasmesso il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto per la
Centrale in oggetto, trasmettiamo con la presente il prospetto riassuntivo delle nostre
osservazioni e precisazioni in merito al sopra richiamato documento, perché possano
essere sottoposti all'esame della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 4
dicembre p.v..

Chiediamo altresì di essere ascoltati in sede di Conferenza, al fine di
illustrare le predette osservazioni al Piano di Monitoraggio e Controllo.

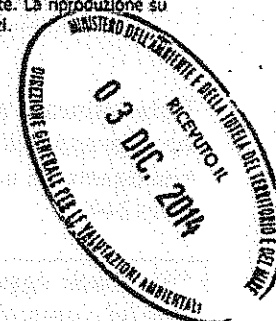
Disponibili per eventuali informazioni e integrazioni si porgono cordiali
saluti.

Ignazio Mancuso

RESPONSABILE UB PORTO EMPEDOCLE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e
fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale,
disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su
supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

Porto Empedocle lì, 03.12.2014

Id: 18516889

21/30

44

Osservazioni del gestore al PMC

Di seguito si riportano le osservazioni motivate del gestore al Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla nota integrativa inerente la convocazione per la Conferenza dei Servizi del prossimo 4/12/2014 relativa alla domanda AIA presentata da Enel Produzione SpA per la Centrale termoelettrica di Porto Empedocle (prot. N. DVA-2014-0039471 del 28/11/2014), pur in considerazione della possibilità lasciata al gestore di concordare successivamente con gli Enti di Controllo l'adeguamento del PMC *al fine di consentire una maggiore rispondenza del medesimo alle prescrizioni di parere e ad eventuali specificità dell'impianto.*

Con riferimento all'unità PE1 e alle parti generali restano ferme, sebbene non puntualmente specificate nelle osservazioni riportate di seguito, le modalità di monitoraggio e controllo concordate e approvate in relazione al Decreto AIA ex DSA-DEC-2009-0001913 del 28/12/2009 previgente ancorché diversamente formulate nel PMC succitato.

Si assume inoltre che le disposizioni emanate da ISPRA con le note sulla "Definizione di Modalità per l'Attuazione dei Piani di Monitoraggio" relativi ad AIA debbano intendersi a diretta rettifica di eventuali refusi, di seguito segnalati.

Il testo oggetto di osservazioni viene riportato in rosso, sottolineando la parte cui ci si riferisce specificatamente; e in grigio viene indicata la nuova proposta sostitutiva.

Capitolo 1 Approvvigionamento e gestione materie prime - pag .7

Produzione e consumi energetici

Si devono registrare, con cadenza giornaliera, i dati di produzione e consumo di energia elettrica secondo le modalità di massima riportate nella seguente tabella.

Tabella 3: Produzione e consumi di energia elettrica

Descrizione	Unità di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli
Energia elettrica prodotta per ogni gruppo di produzione	MWh	Giornaliera (lettura contatore)	Registrazione su file
Ore di funzionamento di ogni gruppo di produzione	h	Giornaliera	Registrazione su file
Energia elettrica immessa in rete	MWh	Giornaliera (lettura contatore)	Registrazione su file
Energia elettrica auto-consumata	MWh	Giornaliera (lettura contatore)	Registrazione su file
Energia elettrica importata	MWh	Giornaliera (lettura contatore)	Registrazione su file

Relativamente alla frequenza di aggiornamento dei registri relativi alle "Ore di funzionamento di ogni gruppo di produzione" si richiede un aggiornamento degli stessi con frequenza mensile analogamente a quanto previsto per tutti gli altri dati (come da nostra nota Enel-PRO-29/03/2011-0014244).

"Si chiede aggiornamento della tabella 3 con la modifica della frequenza di registrazione dei dati ivi riportati da giornaliera a mensile"

Capitolo 1 Approvvigionamento e gestione materie prime - pag .7

Tabella 4: Parametri caratteristici del gasolio

Si chiede di rettificare il titolo della Tabella 4 sostituendo la parola "gasolio" con "gas naturale".

Capitolo 1 Approvvigionamento e gestione materie prime - pag .8

Tabella 5: Parametri caratteristici del gasolio

Parametro	Unità di misura	Frequenza	Metodo di misura
Acqua e sedimenti	%v	mensile	ISO 3735* e ISO 3733*
Viscosità a 40°C	°E	mensile	UNI EN ISO 3104*
Potere calorifico inf.	Kcal/Kg	mensile	ASTM D 240
Densità a 15°C	Kg/mc	mensile	UNI EN ISO 3675/12185
Punto di scorr. sup.	°C	mensile	ISOP 3016
Asfalteni	%p	mensile	IP143
Ceneri	%p	mensile	EN ISO 6245*
HFT	%	mensile	IP375
PCB/PCT	mg/Kg	mensile	EN 12766*
Res. Carb Conradson	%p	mensile	ISO 6615*
Nickel + Vanadio	mg/Kg	mensile	UNI EN ISO 13131*
Sodio	mg/Kg	mensile	UNI EN ISO 13131 IP288
Zolfo	%p	mensile	UNI EN ISO 8754* e UNI EN ISO 14596*

Si chiede di rettificare il metodo indicato nella Tabella 5 per la determinazione del Sodio nell'COD in coerenza con la nostra nota Enel-PRO-10/08/2010-32479 e da voi approvato con nota ISPRA Nr.0042014 del 09/12/2010.

"Si chiede di modificare il metodo di misura per la determinazione del Sodio, prevedendo il metodo ASTM D 5863 anziché il metodo UNI EN ISO 13131 IP288".

23/30

Capitolo 3 Monitoraggio delle emissioni in acqua pag .23

Punto di scarico SF1

Scarico continuo delle acque di raffreddamento

Tabella 16: Monitoraggio dello scarico SF1

Parametro	Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati
Portata	Nessun limite Parametro conoscitivo	Misura indiretta semestrale	Registrazione su file

Si chiarisce che il calcolo sarà basato sulla misura della portate delle pompe acqua raffreddamento ciclo termico e sulla registrazione delle ore di funzionamento dell'unità di produzione PE1 come da nostra "Relazione di caratterizzazione circuito idraulico acqua di raffreddamento" inviata con nota Enel-PRO-22/07/2010-0029745 e approvato con nota ISPRA Nr.0042014 del 09/12/2010.

Capitolo 3 Monitoraggio delle emissioni in acqua – pag.22

Note: () Al pozzetto C5 confluiranno anche le acque meteoriche ottenute dalla raccolta delle acque dell'area su cui insiste l'impianto e, pertanto, tutti i controlli previsti su reflui dell'impianto di produzione di acque DEMI ad osmosi inversa saranno effettuati prima della confluenza con altri flussi.*

In coerenza con quanto commentato relativamente al PI pag.28, la nota di cui sopra si ritiene essere un refuso in quanto la soluzione proposta risulta tecnicamente impossibile da realizzare, essendo il convogliamento delle acque meteoriche, durante un evento piovoso, un processo continuo e dunque non interrompibile per permettere l'esecuzione dei controlli previsti sull'impianto.

Si chiede di eliminare la nota.

Capitolo 3 Monitoraggio delle emissioni in acqua pag .23

ΔT oltre i 1000 m dal punto di immissione	limiti riferiti alla tabella 3 allegato 5 alla parte III del DLgs.152/06	Misura semestrale	Registrazione su file
---	--	-------------------	-----------------------

In analogia a quanto commentato relativamente al PI pag.28, essendo l'incremento termico legato al solo funzionamento di PE1 (acque di raffreddamento), si propone una frequenza di monitoraggio annuale

"Si chiede di modificare la frequenza di monitoraggio da semestrale ad annuale".

24/30
WP

Capitolo 3 Monitoraggio delle emissioni in acqua pag .23

pH	limiti riferiti alla tabella 3 allegato 5 alla parte III del DLgs.152/06	Verifica mensile con campionamento manuale	Istantaneo. Registrazione su file.
Carico termico su corpo idrico ricevente in MJoule	Calcolo settimanale con la seguente formula $Q = C_p m (\Delta T)^5$	Verifica di calcolo mensile rapportata alla temperatura misurata al singolo pozzetto	Calcolo. Registrazione su file

Si ritiene valido quanto riportato nel Parere Istruttorio Conclusivo trasmesso con Vs. nota DVA-2014-0025493 del 31/7/2014 di accoglimento della modifica non sostanziale inviata con nota ENEL-PRO 06/09/2012 -0041695 relativa alla variazione della frequenza di monitoraggio del pH allo scarico SF1 e della modalità di calcolo e verifica del carico termico dallo scarico SF1.

"Si chiede di modificare la frequenza di monitoraggio del pH da mensile a trimestrale .

Capitolo 3 Monitoraggio delle emissioni in acqua pag .24 e 25

Punto di scarico SF2 (C1, C2, C4, C5⁶)

Scarico che raccoglie l'acqua trattata proveniente dalla linea di disoleazione (ITAO) e dalla linea chimica del trattamento delle acque reflue acide e alcaline (ITAR) nonché reflui dell'impianto di produzione acqua DEMI ad osmosi inversa e le acque di falda provenienti dallo scantinato della sala macchine.

Si chiede di revisionare il punto di cui sopra, in coerenza con l'attuale assetto impiantistico (schema di flusso scarichi idrici allegato alla documentazione integrativa consegnato in sede di riunione del 22/10/2014 e PI pag.27 e 28) che prevede allo scarico SF2 anche l'invio delle acque di seconda pioggia provenienti dalla vasca di prima pioggia.

"Scarico che raccoglie l'acqua trattata proveniente dalla linea di disoleazione (ITAO) e dalla linea chimica del trattamento delle acque reflue acide e alcaline (ITAR) nonché reflui dell'impianto di produzione acqua DEMI ad osmosi inversa, le acque di falda provenienti dallo scantinato della sala macchine e le acque di seconda pioggia provenienti dalla vasca di prima pioggia".

Capitolo 3 Monitoraggio delle emissioni in acqua pag .24 e 25

Per alcuni parametri (BOD5, COD, Oli e Grassi, Solidi Sospesi totali, Idrocarburi totali) nel PMC nella tabella 17 sono riportati limiti difformi da quelli prescritti a pag. 65 del PI.

Rettificare nella tabella 17 i limite indicato per i parametri BOD5, COD, Oli e Grassi, Solidi Sospesi totali, Idrocarburi totali) nel PMC in coerenza con quanto prescritto a pag. 65 del PI (tab. 3 del D.Lgs. 152/06,

Capitolo 3 Monitoraggio delle emissioni in acqua pag .24 e 25

Nella tabella 17 di pag 24 e 25 è riportato il monitoraggio degli scarichi parziali C1, C2, C4 e C5.

Relativamente al monitoraggio previsto al pozzetto C5 quanto previsto nella tabella di cui sopra è differente da quanto riportato nel Parere Istruttorio Conclusivo (relativo all'istanza di modifica non sostanziale trasmessa con nostra nota Enel-PRO-09/05/2012-0021978) trasmesso con Vs. nota DVA-2014-0025488 del 31/7/2014 nel quale invece si prescrive il monitoraggio con frequenza trimestrale dei seguenti parametri: sostanze organiche, solidi sospesi, idrocarburi, cloro, pH, sostanze oleose, ipoclorito.

Si chiede pertanto la rettifica della tabella in considerazione di quanto sopra.

"Si chiede di rettificare la tabella relativamente alle frequenza di monitoraggio dei parametri allo scarico C5".

Capitolo 3 Monitoraggio delle emissioni in acqua pag .27

Tabella 18: Prescrizioni per acque sotterranee

Parametro	Tipo di verifica	Campionamento
pH, conducibilità, O ₂ disciolto, potenziale redox, durezza, sodio, potassio, calcio, magnesio, carbonati e bicarbonato, solfati, nitrati, nitriti, cloruri, solfati, silice, ammoniaca, sostanze organiche, solidi sospesi, residuo fisso B, Fe, Mn, Al, As, Cd, Se, Cr tot., Ni, Pb, V, Zn, Hg	Verifica semestrale e a seguito di evento incidentale. La frequenza potrà essere ampliata dall'Autorità di controllo sulla base degli esiti dei primi anni di esecuzione delle misure	Il campionamento deve essere effettuato utilizzando pompe a bassi regimi di portata (campionamento a basso flusso)
Temperatura		
Idrocarburi totali		
IPA		
BTEX		
Alifatici clorurati cancerogeni (clorometano, triclorometano, cloruro di vinile, 1,2-dicloroetano, 1,1-dicloroetilene, tricloroetilene, tetracloroetilene, esaclorobenzene)		
Alifatici clorurati non cancerogeni (1,1-dicloroetano, 1,2-dicloroetilene, 1,2-dicloropropano, 1,1,2-tricloroetano, 1,2,3-tricloropropano, 1,1,2,2-tetracloroetano)		

Relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee, si propone di utilizzare ai fini del monitoraggio proposto gli attuali (n°4) piezometri già presenti in Centrale (in ottemperanza alla prescrizione di monitoraggio Decreto AIA ex DSA-DEC-2009-0001913 nostra proposta posizionamento piezometri trasmessa con nota Enel-PRO-29/07/2010-0030937), con la determinazione dei seguenti parametri: pH; Temperatura; Arsenico; Nichel; Cromo Totale; Cromo VI, Ferro; Zinco; Mercurio; Idrocarburi Totali; BTEXS; IPA come d'altronde riportato nel PMC (pag.22) del Decreto AIA attualmente vigente.

"Si chiede di rettificare la tabella con aggiornamento dei parametri da monitorare".



Città di Porto Empedocle

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot. DVA - 2014 - 0040060 del 04/12/2014

Prot. n. 5816/V

del 3.12.2014

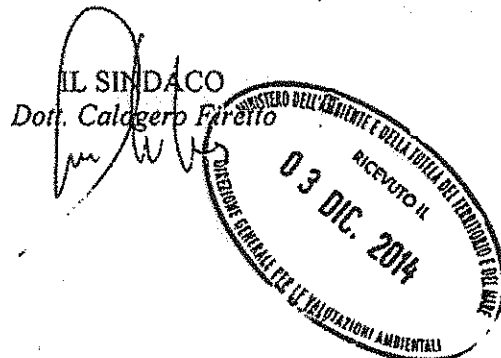
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
Divisione VI - Rischio Rilevante e AIA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

Oggetto: Conferenza di Servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D.Lgs. n. 152/06 per il riesame avente valenza di rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale n. exDSA-DEC-2009-0001913 del 28.12.2009 rilasciata per l'esercizio della centrale termoelettrica di ENEL Produzione S.p.A. stabilimento di Porto Empedocle ID 71/731.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, convocata da Codesto Ministero con nota prot. DVA-2014-0039115 del 26.11.2014, questa Amministrazione dichiara di condividere il parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione istruttoria per l'IPPC con nota n. CIPPC-00-2014-0001892 del 12 novembre 2014.

Si esprime, pertanto, **parere favorevole** al rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale per la centrale termoelettrica di ENEL Produzione S.p.A. stabilimento di Porto Empedocle.

Distinti Saluti





ALLEGATO 5

28/30
WA

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
Divisione III - Produzione Elettrica

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DG-ENRE
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0023331 - 03/12/2014 - USCITA

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione IV - Rischio rilevante e autorizzazione
integrata ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it
dva-IV@minambiente.it

E per conoscenza:

ALLA SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A.
Direzione Dispacciamento e Conduzione
Via Palmiano 101
00138 ROMA
gianni.armani@terna.it
luigi.defrancisci@terna.it
pierfrancesco.zanuzzi@terna.it

ALL'ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Divisione Generazione ed Energy Management
Viale Regina Margherita 125
00198 - ROMA
enelproduzione@pec.enel.it
claudia.chiulli@enel.com
rosario.marzullo@enel.com

TRASMESSA PER VIA TELEMATICA

Oggetto: Centrale di Porto Empedocle - Convocazione Conferenza di Servizi per il riesame avente valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. ex DSA-DEC-2009-0001913 del 28/12/2009 rilasciata per l'esercizio della centrale termoelettrica di ENEL Produzione S.p.A. stabilimento di Porto Empedocle.

Si fa riferimento alla nota n. DVA-2014-0039115 del 26/11/2014 con cui codesto Dicastero ha convocato per il 4 dicembre p.v. la riunione della Conferenza di Servizi in oggetto.

Al riguardo, si chiede a codesto Dicastero di tenere in adeguata considerazione quanto significato dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. con la nota n. TRISPAP20140013954 del 03/12/2014 (Allegato 1) circa l'importanza dell'impianto in questione sulla stabilità e sicurezza del sistema elettrico.

Div. III - Produzione elettrica
Il Dirigente
(Dott. Mauro Sgaramella)

Mauro Sgaramella



Direzione
Dispacciamento Nazionale

Sede legale Terna Rete Italia SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111
Reg. Imprese Roma, C.F. e P.I. 11799181000 R.E.A. 1328587
Cap. Soc. 120.000.00 Euro interamente versato - Socio Unico
Direzione e Coordinamento di Terna SpA

TERNA GROUP

Roma, 03/12/2014

TRISPA P20140013954

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DG-ENRE
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0023316 - 03/12/2014 - INGRESSO

Spettabile

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare
Divisione III - Produzione Elettrica
c/a Ing. Sgaramella
Via Molise, 2
00187 Roma
Fax 06 4788 7783

e p.c.

Spettabile
ENEL Produzione S.p.A.
Viale Regina Margherita, 125
00198 Roma
Fax 06/83054406
06/83052054
06/83052211

Oggetto: **Centrale di Porto Empedocle - Arresto attività del gruppo PE2 e procedimento per il rinnovo e nuova Autorizzazione Integrata Ambientale.**

Facciamo seguito alla vs lettera di pari oggetto del 02.12.2014 (vs protocollo n.0023152) e alle nostre precedenti comunicazioni del 08.10.2014 (protocolli n. TRISPA/P20140011445 e n. TRISPA/P20140011443) in relazione all'aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per la centrale di Porto Empedocle per comunicare quanto segue.

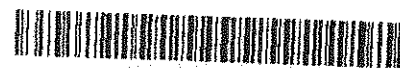
La Centrale termoelettrica di Porto Empedocle di Enel Produzione, in base a quanto previsto dalla normativa in vigore, risulta essere essenziale per la sicurezza del sistema elettrico per l'anno 2015. L'impianto è essenziale per esigenze di regolazione della tensione nell'area sud occidentale della Sicilia. La condizione di essenzialità è stata estesa dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas e il sistema idrico fino all'anno 2025 con la delibera 208/11.

Cordiali saluti,

Il Direttore

Pier Francesco Zaruzzi

Copia: TRI-AD, TRI-SVR, PA-AI, PA-RC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot. DVA - 2014 - 0040138 del 04/12/2014

Da: Ahmad Abdul Ghani <AGAhmad@lavoro.gov.it>
Inviato: mercoledì 3 dicembre 2014 10:56
A: DVA-IV
Oggetto: R: Convocazione riunione della CDS del 4/12/2014 Riesame ENEL Porto Empedocle ID 731

30/30
WP

Si comunica che per la concomitanza con impegni istituzionali per il semestre di presidenza, non potremmo partecipare alla conferenza dei servizi di cui all'oggetto.
Ad ogni modo si comunica la nostra condivisione delle determinazioni della conferenza sempreché risulti confermato il rispetto delle previsioni normative di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. .
Cordialità



Ing. Abdul Ghani Ahmad
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle condizioni di Lavoro
Divisione VI
via Fornovo, 8- 00192- Roma
tel uff. 0646834050
fax 0646834586
cel 3405237531
mail- agahmad@lavoro.gov.it



Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Persone diverse dallo stesso non possono copiare o distribuire il messaggio a terzi. Chiunque riceva questo messaggio per errore, è pregato di distruggerlo e di informare immediatamente il mittente

Da: A: DVA-IV [<mailto:DVA-IV@minambiente.it>]
Inviato: mercoledì 26 novembre 2014 17:57
A: segreteria@regione.sicilia.it; gaetano.gullo@regione.sicilia.it; cannovag@libero.it; presidente@provincia.agrigento.it; commissario@provincia.agrigento.it; sindaco@comune.portoempedocle.ag.it; prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it; dc.prevenzionest@vigilfuoco.it; Segreteria Gabinetto; mtpatalucci@lavoro.gov.it; Ahmad Abdul Ghani; segr.PREV@sanita.it; llasala@sanita.it; giovanni.marsili@iss.it; gaetano.settimo@iss.it; c.limblici@sanita.it; armando.brath@unibo.it; roberta.nigro@isprambiente.it; segreteria.direzione@isprambiente.it; massimo.bozzo@apat.it; A: TRI UDG
Oggetto: Convocazione riunione della CDS del 4/12/2014 Riesame ENEL Porto Empedocle ID 731
Priorità: Alta

Si trasmette la nota allegata in oggetto indicata.

Segreteria DVA DIV. IV
Tel 0657225003